



REGOLAMENTO DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO URBANO



APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 119 REG./58 PROP. DEL.
NELLA SEDUTA DEL 12.09.2016

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Sistema Bibliotecario Urbano

Il Sistema Bibliotecario Urbano aderisce ai principi fondamentali emanati in materia di biblioteche da organismi nazionali, regionali ed internazionali competenti in materia quali UNESCO, IFLA e opera in un quadro di cooperazione locale, nazionale ed internazionale.

Il Sistema Bibliotecario inoltre opera al servizio di tutti i cittadini per:

- a) diffondere la cultura e l'informazione con criteri di imparzialità e pluralismo;
- b) favorire la crescita culturale e civile della popolazione, sostenendo le attività di educazione permanente;
- c) contribuire all'attuazione del diritto allo studio, anche promuovendo la collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado, con le forze sociali e con le associazioni culturali;
- d) garantire la custodia, l'integrità e il godimento pubblico del materiale bibliografico e audiovisivo, dei documenti e degli oggetti di valore storico e culturale facenti parte del proprio patrimonio, come previsto dalla normativa vigente;
- e) assicurare il reperimento, l'acquisizione, la tutela e il godimento pubblico delle opere manoscritte e a stampa, nonché dei documenti di interesse locale e degli stampati depositati per obbligo di legge;
- f) adottare le iniziative atte a diffondere la conoscenza della storia e delle tradizioni locali;
- g) coordinare le risorse informative e documentarie presenti sul territorio, anche attraverso la convenzione con biblioteche di enti di varia titolarità;
- h) cooperare all'attuazione del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN);
- i) collaborare con i sistemi bibliotecari territoriali.

Art. 2 Organizzazione e strutture del Sistema Bibliotecario Urbano

Il sistema bibliotecario urbano è costituito dall'insieme delle biblioteche della città che cooperano tra loro per fornire alla collettività servizi qualitativamente e quantitativamente adeguati e articolati attraverso competenze tecniche e professionali elevate per garantire economie di scala nella gestione dei servizi e per assicurare la conservazione e la valorizzazione del patrimonio; si articola nei seguenti livelli di servizio:

- a) biblioteche centrali;
- b) biblioteche decentrate;
- c) biblioteche speciali;
- d) biblioteche museali;
- e) centro di catalogazione.

TITOLO II ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI

Art. 3 Biblioteca Civica "Angelo Mai" e Archivi Storici Comunali

La Biblioteca Civica "Angelo Mai" è Biblioteca centrale di conservazione la cui responsabilità è affidata ad un Direttore.

Amministrata dal Comune di Bergamo dal 1765, è Biblioteca di capoluogo, titolare del Deposito Legale ai sensi della l. n. 106/2004 e del DPR n. 252/2006 e coordina le Biblioteche Museali.

Conserva un patrimonio considerevole: manoscritti, testi a stampa a partire dal XV secolo, periodici, stampe, disegni, fotografie, musiche, archivi, opere d'arte; il patrimonio è formato da fondi librari e archivistici di varia natura e provenienza, dei quali assicura la consultazione e, compatibilmente con le necessità della conservazione, il prestito.

Biblioteca essenzialmente deputata e attrezzata per la ricerca storica, letteraria, musicale e artistica, la Mai incrementa le proprie raccolte grazie ad acquisti, doni, scambi e scarti delle Biblioteche della Città e della Provincia che abbiano dignità di conservazione.

E' titolare dei servizi di prestito interbibliotecario e document delivery nazionale e internazionale.

Presso la Biblioteca esiste la Sezione separata per l'Archivio Storico Comunale, istituita nel 1976 secondo quanto previsto dalle norme in materia [D.P.R. 1409 del 30 settembre 1963], per le quali provvede alla custodia, all'ordinamento e all'inventariazione dei documenti posseduti, ai fini della loro conservazione e del loro pubblico uso.

La Biblioteca Mai e la Sezione Archivi storici comunali sono normate da appositi regolamenti. Il loro funzionamento è stabilito dalla Carta dei Servizi.

E' sezione speciale della Biblioteca Angelo Mai la Biblioteca Musicale Gaetano Donizetti.

Art. 4

Biblioteca Civica "Antonio Tiraboschi" e Fonovideoteca

La biblioteca "A. Tiraboschi" è biblioteca Centro Sistema e sede degli uffici di Direzione del Sistema Bibliotecario Urbano.

Ha funzioni di acquisizione e conservazione del patrimonio bibliografico e multimediale di informazione generale corrente, che mette a disposizione della pubblica lettura in sezioni a scaffale aperto per ragazzi e adulti.

Ha inoltre funzioni di acquisizione e conservazione del patrimonio bibliografico e documentario di carattere prevalentemente tecnico scientifico, del quale assicura il prestito e la consultazione. Provvede alla gestione dell'emeroteca di sistema, mediante l'archiviazione e la conservazione delle collezioni di periodici posseduti.

E' titolare del servizio di prestito interbibliotecario intercomunale nazionale e internazionale.

Cura l'acquisizione, la conservazione e la trascrizione dei documenti sonori e visivi di interesse locale mediante la sezione specialistica dell'Archivio della Cultura di Base.

La Fonovideoteca cura l'acquisizione, l'ordinamento, la fruizione in sede e il prestito limitato dei documenti audiovisivi/multimediali posseduti.

Art. 5

Biblioteche decentrate

Le biblioteche decentrate sono servizi di pubblica lettura destinati a coprire ampie fasce del territorio cittadino comprendenti più quartieri.

Sono organizzate a scaffale aperto, hanno dotazioni bibliografiche e audiovisive/multimediali articolate in sezioni per ragazzi e adulti.

Art.6

Biblioteche speciali

Le biblioteche speciali sono dotate di patrimonio caratterizzato dall'appartenenza a un gruppo di discipline tra loro omogenee e per questo rivolte a interessi specifici, con limitazioni nelle condizioni di prestito delle opere; possono essere di proprietà di enti o istituzioni esterni, con i quali il Comune ha sottoscritto accordi per il funzionamento .

Art.7

Biblioteche museali

Le biblioteche museali sono biblioteche annesse ai musei cittadini, dotate di patrimoni bibliografici e documentari specializzati negli ambiti di riferimento, rivolte sia al pubblico esterno, sia al personale scientifico e tecnico operante all' interno delle strutture museali e, per questo motivo, soggette a

limitazioni negli orari di apertura; possono essere di proprietà di enti o istituzioni esterni, con i quali il Comune ha sottoscritto accordi per il funzionamento.

Art. 8

Centro di catalogazione

Il Centro di catalogazione, quale servizio tecnico del sistema, assicura i seguenti servizi:

- a) acquisizione e catalogazione centralizzata dei materiali moderni e multimediali per tutte le biblioteche del sistema;
- b) collegamento con gli organi tecnici della Regione Lombardia e dei sistemi bibliotecari territoriali;
- c) consulenza biblioteconomica per le biblioteche dei sistemi bibliotecari del territorio cittadino.

TITOLO III

COMPITI DEL COMUNE

Art. 9

Responsabilità e finanziamenti

Il Comune riconosce nel Sistema Bibliotecario Urbano uno degli strumenti utili a garantire l'accesso alle informazioni necessarie all'esercizio dei diritti di cittadinanza.

A tale fine provvede a dotare il Sistema Bibliotecario Urbano di sedi idonee e a stanziare nel bilancio preventivo di ciascun esercizio finanziario le somme necessarie al suo funzionamento e sviluppo.

Sono a carico dell'amministrazione le spese per la retribuzione del personale, il funzionamento e la manutenzione delle sedi, degli arredi e delle attrezzature necessari all'espletamento dei servizi.

L'amministrazione deposita nelle biblioteche del Sistema almeno una copia delle proprie pubblicazioni, prodotte anche con il concorso di altri enti.

TITOLO IV

LE COMMISSIONI CULTURALI DELLE BIBLIOTECHE

Art. 10

Nomina delle commissioni culturali

Il Sindaco nomina le commissioni culturali delle 2 biblioteche centrali del sistema bibliotecario urbano. La commissione culturale della Biblioteca "A. Tiraboschi" rappresenta anche le istanze dell'utenza delle biblioteche decentrate.

Art 11

Commissioni culturali

Le Commissioni culturali della Biblioteca Civica A. Mai e Archivi storici comunali e della Biblioteca "A. Tiraboschi" sono composte da cinque membri ciascuna. I Direttori di ciascuna biblioteca centrale partecipano alle sedute della Commissione con compiti specifici di consulenza. I cinque membri sono nominati dal Sindaco, all'inizio del suo mandato, scelti tra persone che abbiano competenze nel campo culturale e scientifico, abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e siano residenti nel Comune di Bergamo. La Commissione dura in carica fino alla scadenza del mandato amministrativo.

Le Commissioni rappresentano e curano presso l'Amministrazione Comunale le istanze dell'utenza; promuovono la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio mediante l'adozione di opportune iniziative, stabilendo rapporti costanti con le istituzioni scolastiche e in particolare con le Università.

Collaborano con i Direttori e con i Bibliotecari nel favorire la ricerca e nel promuovere gli studi.

Nella prima seduta eleggono a scrutinio segreto il Presidente. Il Presidente nomina il Segretario, scegliendolo tra i membri della Commissione culturale.

Ciascuna Commissione è validamente riunita quando sono presenti almeno quattro membri. La mancata partecipazione di un membro alle sedute della Commissione per tre volte consecutive, senza giustificazione, ne determina la decadenza. L'organo competente provvede alla relativa surroga.

Per lo svolgimento della propria attività le Commissioni si avvalgono dell'ufficio di segreteria della Biblioteca di riferimento.

TITOLO V COLLABORAZIONI

Art. 12

Collaborazioni con Enti ed Istituti culturali del territorio

Enti, Istituti culturali, Associazioni locali e utenti possono proporre iniziative da realizzarsi in collaborazione, purché senza fini di lucro, di interesse pubblico e coerenti con le finalità istituzionali delle biblioteche. E' possibile la concessione di sale conferenze e di altri locali per iniziative che prevedano la collaborazione esplicita con le biblioteche.

TITOLO VI NORME DI ORGANIZZAZIONE INTERNA DELLE BIBLIOTECHE

Art. 13

Carta dei servizi

Il Sistema bibliotecario e la biblioteca civica A. Mai si dotano, a cura dei rispettivi Direttori, di apposite Carte dei Servizi.

Art. 14

Organizzazione biblioteconomia

Compete ai direttori e ai responsabili delle biblioteche la gestione tecnico-scientifica delle biblioteche in merito a:

- incremento, conservazione e bonifica delle raccolte secondo la normativa vigente;
- catalogazione, inventariazione e collocazione;
- organizzazione e regolamentazione dei servizi al pubblico.

Art.15

Orari di apertura

Gli orari di apertura vengono stabiliti tenendo conto che il Sistema Bibliotecario Urbano costituisce un servizio alla comunità, in tutte le sue componenti. Le esigenze dell'utenza sono quindi considerate con particolare attenzione, anche per attuare il più opportuno coordinamento con altre analoghe strutture.

Art. 16

Diritti e doveri dell'utente

Ogni cittadino ha diritto di usufruire dei servizi offerti dalle biblioteche del sistema a condizione di garantire il rispetto dei diritti altrui e di attenersi in particolare alle norme di seguito elencate:

- nelle sale di lettura e di studio dovrà essere osservato il silenzio;
- i frequentatori devono osservare un contegno tale da non recarsi vicendevolmente disturbo;

- gli utenti non devono tenere occupati posti nelle sale di lettura senza utilizzarli; i posti indebitamente occupati verranno destinati ad altri utenti;
- è vietato fare segni o annotazioni di qualunque tipo sui libri e sugli altri materiali;
- l'utente è responsabile della custodia dei documenti ottenuti in consultazione;
- nell'uso di mezzi informatici o di video o di fonoriproduzione, l'utente deve garantire la perfetta integrità degli stessi;
- chi danneggia materiali o arredi delle biblioteche è tenuto a risponderne sostituendo gli oggetti danneggiati o versandone il valore nella misura determinata dalla Direzione;
- su richiesta degli addetti delle biblioteche gli utenti sono tenuti ad esibire un documento di identità e a consentire il controllo di borse e/o involucri.

L'uso scorretto dei servizi e il mancato rispetto delle precedenti disposizioni possono comportare l'interruzione della consultazione, l'allontanamento, la sospensione o l'esclusione da tutti o da alcuni servizi delle biblioteche, nonché la denuncia alle Autorità competenti.

Art. 17 **Prestito a domicilio**

Sono ammessi al prestito i residenti e i domiciliati in Italia. Per l'iscrizione al servizio è necessario compilare apposito modulo. All'atto dell'iscrizione è obbligatoria la presentazione di un documento di identificazione corredato da fotografia (in corso di validità) e del codice fiscale (da presentare sempre per le operazioni di prestito). L'utente è tenuto a comunicare tempestivamente alla biblioteca il cambio di residenza o di domicilio.

Particolari limitazioni possono essere richieste per accedere al servizio di prestito presso la biblioteca A. Mai e per alcune tipologie di documenti (prestito con riserva).

L'utente iscritto al prestito può ottenere in prestito fino a dieci volumi complessivamente nelle biblioteche del Sistema bibliotecario urbano; è facoltà dei bibliotecari concedere un maggior numero di volumi per motivate esigenze di studio o di lettura o limitarne il numero in alcune biblioteche. I volumi potranno essere tenuti in prestito per un periodo massimo di trenta giorni, eventualmente prorogabile per quindici giorni qualora per gli stessi volumi non siano pervenute richieste di prenotazione da parte di altri utenti. Il materiale multimediale può essere preso in prestito per sette giorni senza proroga, per un numero massimo di tre DVD e tre CD. Il ritardo nella riconsegna delle opere comporta la sospensione dal servizio di prestito per un periodo proporzionale al ritardo ; in caso di recidiva la sospensione può essere permanente.

Art. 18 **Servizi multimediali**

Le biblioteche del Sistema favoriscono il libero accesso alle risorse elettroniche; promuovono la fruizione delle risorse documentali multimediali da parte degli utenti; agevolano lo sviluppo delle capacità di utilizzo degli strumenti informatici e delle risorse in rete. L'accesso ai servizi multimediali avviene nel rispetto della normativa vigente, previa compilazione di apposita modulistica. All'atto dell'iscrizione è obbligatoria la presentazione di un documento di identificazione corredato da fotografia (in corso di validità) e del codice fiscale.

I minori possono utilizzare il servizio purché siano in possesso dell'autorizzazione di un genitore o di chi ne fa le veci, compilata all'atto dell'iscrizione.

Art. 19 **Servizi a pagamento**

I servizi delle biblioteche del sistema sono di norma gratuiti; possono essere a pagamento quei servizi che comportano l'acquisizione definitiva di un bene da parte dell'utente o l'uso di collegamenti telematici soggetti al pagamento di tariffe per il tempo di utilizzo.

- Possono pertanto essere previste forme di concorso dell'utente alle spese sostenute per:
- riproduzioni analogiche e digitali;

- prestito interbibliotecario intercomunale, nazionale e internazionale;
 - stampe da internet;
 - produzione di bibliografie personalizzate.
- Sono inoltre previsti depositi cauzionali per utilizzo di beni strumentali.

TITOLO VII DISPOSIZIONI FINALI

Art. 20 Disposizioni finali

Il presente regolamento entrerà in vigore dal giorno successivo all'esecutività della delibera di approvazione dello stesso. Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento è abrogato il precedente.

Art. 21 Disposizione transitoria

Il regolamento vigente della biblioteca civica A. Mai verrà successivamente modificato per gli articoli in contrasto con gli art. 10 e 11 del presente regolamento.